

# «Goethe attuale: in lui c'è la storia di tutta l'Europa»

L'autrice Lucia Mor in dialogo  
con Cesare Lievi sul grande tedesco

## LETTERATURA

■ Con «Un'ora con Goethe» (Morcelliana Scholè, 2025), Lucia Mor, ordinaria di Letteratura tedesca all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Brescia e autrice di studi sulla letteratura tedesca dal Settecento al Novecento, attraversa il mondo di Goethe approfondendo tre opere emblematiche: «I dolori del giovane Werther», «Wilhelm Meister. Gli anni dell'apprendistato» e «Faust». Tre classici del Settecento «che dentro hanno ancora tanto di moderno, che ancora ci parlano», e tre personaggi della giovinezza, della maturità e della vecchiaia di Goethe, che incarnano figure archetipiche, modelli esistenziali: Werther è il ritratto di un'anima inquieta, incapace di accettare la ripetizione del quotidiano, travolta da un desiderio che si nutre dell'impossibile; Wilhelm Meister rappresenta la possibilità di una maturazione silen-



### Dialogando su Goethe.

Cesare Lievi e Lucia Mor

ziosa e profonda, che conduce verso una patria interiore da costruire con pazienza; Faust incarna la tensione dell'uomo moderno, protagonista e vittima della propria sete di infinito.

Introdotta da Nadia Ramera,

redattrice dell'Editrice Morcelliana, l'autrice, ospite della MicroEditoria, ha scelto di affidare il racconto del libro al «suo primo lettore», l'amico Cesare Lievi, regista, poeta e drammaturgo, grande esperto di Goethe. Dopo l'introduzione di Mor sulla genesi del libro, frutto del ciclo di conferenze organizzate dalla Fondazione Clementina Calzari Trebeschi con l'obiettivo di riscoprire Goethe, «fare nascere la voglia di leggerlo», Lievi ha disegnato, in poco meno di mezz'ora, un veloce affresco dell'opera goethiana, partendo dai tre verbi più ricorrenti nel «Faust»: errare, andare verso e agire. «Per Goethe è importante l'azione - ha spiegato - l'uomo deve agire. E se il giovane Werther è, invece, la negazione di tutto questo, Wilhelm Meister incarna il bisogno di iniziativa proprio della borghesia, di iniziativa ma anche di cultura. E il teatro, per Goethe, era uno straordinario mezzo di formazione». Lievi ha molto elogiato il lavoro di Mor: «Non si sente l'erudizione in queste pagine - ha sottolineato - si sente, invece, tutta la conoscenza dell'autrice. È un'ottima guida, e di più ancora: dentro ci sono i temi cari a Goethe. Il libro ha anche il pregio di offrire un'apertura sulla cultura tedesca. Goethe è attuale perché condensa tutta la storia della Germania, addirittura la storia europea».

«Un'ora con Goethe» verrà presentato anche domani alle 17.30 in città alla Calzari Trebeschi di piazza Paolo VI 29, nell'ambito di «Incontri al Broletto». Con l'autrice dialogherà Renato Pettoello.

**ELISA FONTANA**

